

## COMUNICATO STAMPA

### Capone presenta il bando Aiuti ai Servizi per l'innovazione.

#### “Sosteniamo così le imprese che vogliono crescere”

“Sostenere la domanda di innovazione espressa dalle imprese le aiuta a diventare più competitive e a reagire meglio alle sfide del mercato”.

L'ha detto la vicepresidente e assessore allo Sviluppo economico Loredana Capone presentando questa mattina a Bari, nella sede del Centro polifunzionale studenti, il bando Aiuti ai Servizi per l'Innovazione tecnologica nell'ambito del seminario dal titolo “I servizi di consulenza per l'innovazione tecnologica: il ruolo delle Reti di Laboratori pubblici della Regione Puglia e del Distretto di Alta Tecnologia H-BIO (Salute dell'uomo e Biotecnologie)”, organizzato dall'Arti (l'Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione) - su incarico dell'area Politiche per lo Sviluppo economico, il Lavoro e l'Innovazione - e dal **Distretto di Alta Tecnologia H-BIO (Salute dell'uomo e Biotecnologie)**.

“La Regione Puglia attraverso il bando Aiuti ai Servizi per l'Innovazione sostiene le imprese che vogliono crescere – ha continuato la vicepresidente – aiutandole anche ad interagire e a fare sistema. Così aggiungiamo un altro tassello alla filiera degli incentivi per innovazione e ricerca. Riteniamo infatti che questo sia il binomio vincente per alimentare la competitività, ma una simile possibilità deve essere riservata anche alle imprese piccole e piccolissime che rappresentano il tessuto vero del nostro sistema produttivo. Ecco perché attraverso incentivi come questo ci poniamo l'obiettivo di diffondere i servizi specialistici legati all'innovazione anche alle imprese più piccole. Solo così le microaziende hanno più opportunità di raggiungere il mercato”.

L'intervento mette a disposizione 10 milioni di euro per sostenere lo sviluppo ed il rafforzamento delle piccole e medie imprese attraverso l'acquisizione di servizi specialistici finalizzati all'innovazione tecnologica.

Saranno agevolati, in particolare, i servizi di supporto all'innovazione di prodotto nella fase di concetto (in pratica l'idea innovativa); i servizi tecnologici di progettazione per l'innovazione di prodotto e di processo produttivo; i servizi tecnologici di sperimentazione (quindi prove e test); i servizi di gestione della proprietà intellettuale (quindi i brevetti); gli studi di fattibilità per la realizzazione di progetti di ricerca industriale, sviluppo sperimentale, trasferimento tecnologico; i servizi per l'efficienza ambientale ed energetica.



Le aziende possono partecipare al bando singolarmente o associate in una rete o in un consorzio costituiti ciascuno da almeno tre imprese. L'intensità di aiuto è del 60% se si tratta di micro o piccole imprese organizzate forma singola, stessa intensità se si tratta di reti di Pmi; l'aiuto sarà pari invece al 50% dell'investimento se l'azienda è media e si presenta singolarmente. Le candidature devono prevedere un investimento minimo di 15mila euro per le microimprese, di 25mila euro per le piccole imprese, di 30mila euro per le medie imprese e di 40mila euro per le reti o i consorzi.

Le attività ammesse a finanziamento dovranno avere una durata massima di 12 mesi a partire dalla data di inizio attività.

La procedura on line sarà attiva sul portale [sistema.puglia.it](http://sistema.puglia.it) a partire dalle ore 15,00 di lunedì 23 luglio - alla pagina "Bando Aiuti ai Servizi" raggiungibile dalla sezione "Bandi in corso" - e sarà attiva sino alle ore 17,00 del 26 novembre 2012.

*L'Ufficio Stampa*